



SCHEMATIZZAZIONE SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE INTERVENTI sulla VEGETAZIONE

(riferimenti Del. C.D. N. 45 del 22/12/2011, Del. C.D. N.18 del 22/07/2022, Del. C.D. N.15 del 20/07/2023)

Premesso che l'Ente Parco Nazionale del Circeo ha competenza in materia di tutela e conservazione della natura e, nel caso di abbattimento di alberi all'interno del territorio del Parco, ha il compito di esprimere il proprio nulla osta riguardo la compatibilità dell'abbattimento stesso con le norme di tutela ambientale vigenti;

Precisato che, al contrario, l'Ente Parco non ha alcuna competenza in materia di pubblica incolumità per cui un coinvolgimento dello stesso volto a determinare se esista effettivamente un pericolo imminente per la sicurezza di persone e/o cose a causa di piante secche o instabili non può essere in alcun caso ritenuto un'attività d'istituto, mentre tale attività rientra fra le competenze di altri organi a questo specifico aspetto preposti;

Di seguito si riporta uno schema esplicativo relativo alle varie tipologie di intervento che è possibile effettuare sulla vegetazione rientranti nelle casistiche oggetto dei procedimenti di cui alle Deliberazioni del Consiglio Direttivo nn. 45/2011 – 18/2022 – 15/2023.

I – PER LE POTATURE

SE IL SITO D'INTERVENTO:

A) **RICADE ALL'INTERNO** del CENTRO URBANO definito come:

- per **SABAUDIA** come l'area perimetrata dal P.P.E. del Comune di Sabaudia – inclusi i piani di lottizzazione come perimetrali nei correlatigrafici agli atti del Comune e comunque previsti dal PGR di Sabaudia approvato anche dal PNC, ed in particolare i seguenti: Zeffiro I e II, Belsito e Belvedere d'Ulisse, Zona artigianale e piccole industrie SIPEO, PPE di Mezzomonte;
- per il Comune di **SAN FELICE CIRCEO** nella zona del "Paesaggio degli insediamenti Urbani" e "Paesaggio degli Insediamenti in evoluzione" del PTPR approvato con DCR 05/2021 però esterni all'area di PRG del "Comprensorio Naturalistico del Monte Circeo";

1. LA POTATURA DI ESSENZE NON APPARTENENTI ALLA FLORA AUTOCTONA (ovverosia appartenenti all'elenco delle specie in allegato A riportato alla fine del presente documento): **si applica la procedura di semplificazione** non necessitando neanche la Comunicazione, poiché assimilabili a manutenzione ordinaria attuata per fini di pubblica incolumità, motivi fitosanitari, e prevenzione incendi, che in ogni modo non può produrre danno alla flora spontanea. L'intervento, comunque, dovrà essere attuato senza danneggiare le piante e senza creare situazioni di pericolo.
2. LA POTATURA DI ESSENZE ARBOREE E/O ARBUSTIVE AUTOCTONE **si applica la procedura di semplificazione** mediante trasmissione di comunicazione (con il **modello allegato n.2** alla Delib.CD 18/2022) con le seguenti eccezioni:
 - a. per situazioni che possono essere assimilate ad aree boscate (ai sensi della L.R. 39/2002 e del Reg. Forestale n.7/2005) non si applica la procedura di semplificazione ed è necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023)
 - b. per le fasce frangivento non si applica la procedura di semplificazione ed è necessario

- richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023)
- c. per gli alberi monumentali non si applica la procedura di semplificazione ed è necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023)
 - d. per gli alberi di sughera non si applica la procedura di semplificazione ed è necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023)

SE IL SITO D'INTERVENTO:

B) RICADE ESTERNAMENTE ALLE AREE DEFINITE COME CENTRO URBANO, MA ALL'INTERNO DEL PARCO:

- 3. non si applica la procedura di semplificazione ed è necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023);

Come previsto da normativa (art.12 della Legge n. 154 del 28/07/2016) la ditta incaricata per l'esecuzione dei lavori di potatura deve essere abilitata all'esercizio della manutenzione del verde.

II – PER GLI ABBATTIMENTI

Per gli interventi di abbattimento di piante all'interno del territorio del Parco Nazionale del Circeo, fatti salvi i casi di interventi per la pubblica incolumità determinati dai soggetti preposti a tale aspetto, è sempre necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023)

Nei casi previsti dai regolamenti edilizi di Sabaudia (art.93) e San Felice Circeo (art.99), l'istanza dovrà pervenire per tramite del Comune interessato (Sportello SUAP/SUE).

Al taglio di una pianta dovrà obbligatoriamente seguire il suo risarcimento

Il parere/Nulla Osta rilasciato dall'Ente Parco costituisce atto autonomo e distinto rispetto agli altri provvedimenti /Nulla osta/autorizzazioni previsti dalla normativa per i vincoli insistenti sull'area e da rilasciarsi a cura di altri Soggetti.

III - ALTRA TIPOLOGIA DI INTERVENTO (ES. PULITURA SOTTOBOSCO, SFALCIO...)

Per tali interventi, fatti salvi quelli di manutenzione ordinaria delle pertinenze stradali per motivi di prevenzione incendi e per sicurezza della viabilità, è sempre necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023).

IV- PIANI DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE, PIANI POLIENNALE DI TAGLIO E ALTRE PIANIFICAZIONI

Per interventi e opere considerati al comma 5 dell'art.5 della L.R. Lazio n.39/2002 (ovvero per i Piani di gestione e assestamento forestale, il Piano poliennale di taglio, la Pianificazione dei pascoli): non si applica la procedura di semplificazione ed è necessario **richiedere il N.O. secondo modello allegato n.1** (alleg.1 Delib. C.D. 15/2023)

Dalla data di ricevimento della istanza compilata con il modello allegato, fermo restando la completezza della documentazione trasmessa, decorsi 60 giorni l'istanza è da ritenersi assentita e quindi acquisito il Nulla Osta (l'autorizzazione ai sensi del DPR 04 aprile 2005) del Parco. Resta inteso che se la documentazione trasmessa risulta incompleta, vengono richieste integrazioni entro il suddetto termine di 60 giorni. Qualora il richiedente non provveda a completare la documentazione nei termini assegnati, la domanda è dichiarata improcedibile e verrà archiviata.

Per opere e/o interventi necessitanti di procedura VINCA il termine di giorni 60 decorrerà dalla data di ottenimento del parere positivo da parte del preposto organo Regionale.

Se la valutazione è negativa, entro i termini sopradescritti l'Ente PNC ne darà immediata comunicazione al richiedente informando contestualmente circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza

ESSENZE **NON** APPARTENENTI ALLA FLORA AUTOCTONA

Ailanthus altissima (= *A. glandulosa* Desf) (Ailanto) Nat, CC
Acer negundo (Acero negundo)
Cupressus sempervirens L. (Cipresso comune) Spont RR
Cupressus arizonica Green (Cipresso dell'Arizona) PC
Eucalyptus Globulus Labill. (Eucalipto) CC
Eucalyptus camaldulensis Dehn. (Eucalipto) C
Eucalyptus rudis. Endl. (Eucalipto) PC
Eucalyptus robustus Sm. (Eucalipto) PC
Populus canadensis L. Spont (Pioppo canadese) CC
Populus deltoides Marshall Spont (Pioppo canadese) R
Platanus orientalis L. Spont RR
Platanus hybrida Brot. (= *P. Acerifolia* (Aiton) Willd.) Spont C
Pinus pinaster Aiton (Pino marittimo o Pinastro) PC
Pinus nigra Arnold (Pino nero d'Austria) PC
Pinus halepensis Miller (Pino d'Aleppo) ** PC [eccetto che quelli presenti nell'area di Quarto Caldo e Lungomare di Sabaudia]
Pinus pinea L. (Pino da pinoli o domestico) Nat
Pseudotsuga menziesii (Mirbel) Franco (= *P. Douglasii* (Lindley) Carrière: Douglasia) RR
Robinia pseudoacacia L. (Robinia Acacia) Nat, CC;

Nonché alle altre specie arboree ornamentali non autoctone (es *Acacia dealbata*, Mimosa) e palme (ad eccezione della *Chamaerops humilis*).